



Periodico semestrale d'informazione e cultura dell'Avis comunale di Ascoli Piceno

Poste italiane S.p.A. - sped. in abb. pos. D.L. 51/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46 art. 1 comma 2 DCG Ascoli Piceno - Ann. XXXV n. 1 dicembre 2010)



13 giugno
preludio alla
giornata
Mondiale della
Donazione
di **Sangue**



**Periodico semestrale
d'informazione e cultura dell'Avis
comunale di Ascoli Piceno**

Reg. Trib. Ascoli Piceno
n° 147 del 30 ottobre 1976

Via dei Cappuccini, 26
63100 Ascoli Piceno
tel. e fax 0736 256874
cell. 335380878
E-mail - avis@ascoli
www.avisascoli.it
Facebook
Avis Ascoli Piceno

Avis Associazione Volontari Italiani Sangue
Comunale di Ascoli Piceno

Anno XXXV, n°2
Dicembre 2010

Direttore
Paolo Angelini

Direttore Responsabile
Giovanni Giacomini

Coordinatore Editoriale
Berardino Lauretani

Redazione
Alessandra Lazzarini
Angelini Paolo
Dino Lauretani
Maria Pia Mancini
Rosalba Salvi
Stefano Felice

Hanno collaborato
Lella Menziotti
Rossana Maccioli

Grafica e
cura della stampa
Dino Lauretani

Segreteria di Redazione
Ufficio Stampa
Avis Comunale di Ascoli Piceno
via dei Cappuccini, 26
63100 Ascoli Piceno
tel. 0736 256874

Fotografie
Angelini Paolo
Dino Lauretani
Ernesto Cottini
Stefano Felice
Tiziana Tranaso

Stampa
SEROS Ascoli Piceno

Foto di copertina
Ernesto Cottini

Dicembre 2010

nuova rivista

1 Il nostro periodico cambia ancora volto

dal provinciale

2 Un saluto dal neo presidente provinciale

attività

3 Lavori in corso

avis in numeri

4 Andamento delle donazioni

utilizzo del plasma

6 Plasma e Plasmaderivati

giornata mondiale

10 13 giugno 2010

la nostra storia

14 intervista a Remo Carpani

forze armate

15 Avis - Esercito Italiano

nuove forze avis

16 Gruppo Giovani

escursioni

17 in Montagna

viaggi avis

18 Gite avisine

**-L'Avis di Ascoli sulla Costa Amalfitana
-Nella patria di GIULIETTA E ROMEO**

attività ludiche

19 Come si divertono gli avisini

**-GIORNATA DI PESCA - 29 AGOSTO
-CALCIO BALILLA UMANO**

avis sport

20 Avis Marathon

21 Anime verticali Avis Ascoli

per la solidarietà

22 La corale solidale

23 AVISCARD



Il nostro periodico cambia ancora volto

Ogni cosa con il tempo si rinnova, così anche la nostra rivista cambia veste e forma, con la speranza di renderla più piacevole ai nostri soci donatori. Nata nel 1976, (nella foto è riprodotto il n° 2 del primo anno perché purtroppo il n° 1 è andato perso), per avere un contatto diretto con i donatori, ancora oggi, dopo 34 anni, continuiamo a pubblicarla, anche se ci sono altri mezzi per colloquiare, perché crediamo ancora nella carta stampata. Dal 1 Aprile alle poste italiane sono stati tagliati i fondi che permettevano alle associazioni come noi di inviarvi le nostre informazioni con tariffe

agevolate; il governo ha pensato bene di tagliare tutte le spese superflue, di conseguenza le poste hanno adottato le tariffe intere e tutto il mondo del volontariato è andato in crisi. Il periodico regionale, ancora in fasce, non uscirà più se non ci sarà un cambiamento delle cose. Noi abbiamo deciso di resistere; faremo economia uscendo con qualche numero in meno, ma cercheremo di raggiungervi ugualmente cercando di far

vivere ancora per parecchio tempo il periodico che da oltre trent'anni vi informa.

È stata la volontà del Consiglio Direttivo a voler dare una nuova veste grafica alla nostra rivista: cercheremo di dare più spazio alle immagini che racconteranno gli eventi fatti dalla nostra Sezione Comunale e da quanti si sono accostati ad essa in qualsiasi modo. Come già saprete, il nostro Consiglio Direttivo si è rinnovato da oltre un anno: sono entrati a farne parte i giovani e come vedrete dalle immagini la loro presenza è massiccia. L'aumento del numero dei giovani che frequentano la nostra Sezione è avvenuto appunto grazie alle capacità dei nuovi consiglieri che, oltre ad aver portato in Sezione molti ragazzi, hanno saputo amalgamarsi con i consiglieri meno giovani e veterani accettando da loro consigli e suggerimenti per la buona riuscita delle manifestazioni e per la crescita dell'Avis.

Tra gli eventi e manifestazioni degli ultimi mesi, che in questo periodico vedrete raffigurati, fanno spicco la

donazione di sangue delle soldatesse del 235° Reggimento Piceno e la realizzazione del monumento dedicato alla nostra Avis Ascolana, di cui parleremo più avanti in modo più dettagliato.

In questo primo numero del nuovo periodico voglio ringraziare con tutto il cuore tutti coloro che si sono impegnati per la realizzazione di tutti gli eventi. Un grande grazie soprattutto ai donatori in particolar modo ai nuovi e ancora un grazie a tutti i consiglieri che stanno dirigendo questa Sezione in amicizia. Siamo giunti alla fine dell'anno, un anno molto impegnativo ma ricco di soddisfazioni e di consensi. Abbiamo incrementato il numero dei donatori, scopo essenziale dell'Associazione e abbiamo instaurato un cordiale rapporto di collaborazione con il 235° Reggimento Piceno.

Ogni anno il Consiglio Direttivo mi incarica di fare gli auguri a tutti i donatori, ai collaboratori, a quelli che non sono più donatori, ma lo sono rimasti nel

cuore, a quelli che ci amano e a coloro che impareranno ad amarci. Insomma avrei fatto prima a dire: a tutta la cittadinanza non solo di Ascoli ma di tutto il territorio dell'ascolano che ci permette di fare il nostro volontariato dal 1939. Questo incarico, che mi viene affidato da quando ho l'onore di presiedere questa Associazione, ogni volta mi riempie di gioia perché ogni anno grazie all'Avis mi arricchisco di esperienza, di valori, di umanità: un tesoro che voglio condividere con tutti voi.

Concludo aggiungendo agli auguri del Consiglio i miei personali di Buon Natale e Buon Anno a tutti voi, alle vostre famiglie, ai collaboratori e a quanti hanno a cuore l'Avis.

Concludo aggiungendo agli auguri del Consiglio i miei personali di Buon Natale e Buon Anno a tutti voi, alle vostre famiglie, ai collaboratori e a quanti hanno a cuore l'Avis.

Paolo Angelin



Un saluto dal neo presidente provinciale

Donatrici e donatori carissimi, a pochi mesi dalla mia elezione a Presidente dell'Avis Provinciale, mi presento a Voi che avete l'onore di appartenere alla "gloriosa" Comunale Avis di Ascoli Piceno.

Guardando e analizzando alcuni dati dell'Avis Marche ho scoperto che quella di Ascoli è la più grande (per donatori e per donazioni) Avis Comunale delle Marche. Un bel prestigio e onore per Voi e per i Vostri dirigenti.

Provegno dalla Comunale di Montefiore dell'Aso e nei sette anni passati ho ricoperto il ruolo di Tesoriere dell'Avis Provinciale, con la Presidente Rosanna Travaglia, che ringrazio per la fiducia che mi ha sempre accordato.

È un onore per me ricoprire questa carica, è un onore essere stato indicato e scelto per ricoprirlo. Ringrazio tutti, il Vostro Presidente Paolo Angelini, Rosanna Travaglia e Bernardino Lauretani e altri che hanno proposto e sostenuto la mia candidatura, dandomi questa opportunità.

Un incarico gratificante ma anche molto impegnativo che spero di onorare. La responsabilità che mi sento addosso è grandissima.

Il Consiglio, che ho il piacere di coordinare, si è rinnovato e ringiovanito per i tre quinti: una buona base di partenza; sicuramente si avranno nuovi stimoli, idee innovative, un sano entusiasmo che sono essenziali per la realizzazione di un programma impegnativo come quello proposto.

Il programma, suddiviso in tredici punti, tutti tendenti allo scopo di aumentare in modo uniforme i donatori e le donazioni, si può sintetizzare in tre raggruppamenti:

- Presa di coscienza dell'**importanza del ruolo** che va onorato e reso più forte con la nostra attività e personalità; La **partecipazione**: che non è il semplice assistere o il semplice gesto di approvazione o diniego, ma compiere il proprio ruolo attivamente con proposte, suggerimenti e collaborazione; La **passione**: se ci mettiamo il cuore saremo più stimolati ad impegnarci, più "attraattivi" e potremmo avvicinare più volontari dirigenti e sarà più facile trovare le soluzioni e le mediazioni.

- Aprire nuove comunali per disegnare una maggiore e uniforme copertura della provincia; Dove possibile, portare sul territorio anche i punti prelievo, con la collaborazione dell'ASUR e dei Comuni, appoggiandoci ai distretti sanitari, per essere veramente e concretamente più vicini ai donatori. Rapporti con i Centri Trasfusionali corretti e paritari, senza prevaricazioni né sudditanza. Chiederemo di uniformare il livello di prestazioni su tutto il territorio, naturalmente con un livellamento in alto; Chiederemo, ma saremo anche aperti a discutere e valutare loro richieste e suggerimenti tendenti ad aumentare il numero delle dona-

zioni.

- Favorire la formazione e l'aggiornamento dei dirigenti perché ne ottimizza il lavoro e ne migliora i risultati. Investimento sui giovani che gradualmente avranno i loro spazi e la possibilità di crescere; mi aspetto molto da loro, che saranno pure il nostro futuro ma debbono essere il nostro e il loro presente.

Certamente è impegnativo, ma sono consapevole che, maggiore è l'impegno profuso, più alta sarà la soddisfazione di tutti in caso di riuscita e sono certo che, con l'aiuto di tutti, anche il vostro, si potrà concretizzare.

L'Avis di Ascoli, con i suoi dirigenti e con il suo Gruppo Giovani molto attivo (Rosalba e Stefano, laboriosi e infaticabili, sono anche consiglieri provinciali) saprà essere determinante e darà sicuramente un grande contributo per il raggiungimento degli obiettivi.

Un ringraziamento particolare a Bernardino e Rosanna per la collaborazione e l'aiuto che mi stanno offrendo in questi primi mesi di attività.

Grazie a tutti per l'attenzione e per la collaborazione che ci vorrete offrire!

Massimo Lauri



Lavori in corso

Notevole successo ha avuto la festa di carnevale "Il Ritmo nel Sangue" che si è svolta il 14 Febbraio presso il Ristorante Villa Angelini. Quasi 200 i partecipanti in maschera che, animati da Ubbly Dj, hanno trascorso la serata in compagnia dell'Avis Comunale di Ascoli Piceno. Vogliamo ringraziare tutti gli sponsor che hanno sostenuto la nostra festa e che ci hanno reso possibile premiare le maschere più belle (Pub Casanova, Palestra Phisiko, Parrucchiera Moda in testa, Pasticceria Angelini, Poppa's, Mario's Team, C.A.P di Eredi Palermi) .

Discreto consenso anche per "l'Avis Hour". Appuntamento che ci ha visto protagonisti ogni ultimo venerdì del mese in uno dei bar della città per fornire informazioni sulla nostra Associazione.

Ringraziamo i Bar che ci hanno già ospitato (Friend's Cafè, Caffè Positivo, Bar Invidia, Pasticceria Angelo e Nicolas Caffè).

Tra Giugno e Luglio siamo stati presenti per un mese al "Mondial Village" nel piazzale di fronte allo Stadio Cino e Lillo del Duca per seguire i Mondiali di Calcio con i tifosi ascolani ed il 21 Giugno abbiamo animato la serata con il karaoke.

In occasione della "Giornata Mondiale del Donatore di Sangue" abbiamo realizzato un programma di animazione per l'intera giornata del 13 Giugno. A pagina 10 troverete l'articolo dettagliato su tutta la manifestazione

Nei mesi di Giugno, Luglio e Agosto ci sono state le escursioni in montagna . Abbiamo iniziato il 26 Giugno con il Lago di Pilato, il 17 Luglio abbiamo esplorato il Monte Ceresa e il 28 Agosto abbiamo concluso con il Gran Sasso; a pagina 17 potete leggere gli approfondimenti.

Sempre a Luglio abbiamo presenziato alla Festa della Birra a Castel di Lama, agli spettacoli di Danza di Tina Dance in piazza del Popolo. Ad Agosto abbiamo collaborato alla realizzazione di un torneo di Calcio Balilla Umano presso la concessione 83 Vela Club a Porto d'Ascoli. Siamo stati protagonisti con il Gran Premio di Folignano di cui potete trovare approfondimenti all'interno del giornale.

A Settembre abbiamo svolto i Giovedì in Rosso: a Piazza Arringo c'era un nostro banchetto tutti i giovedì dalle ore 21.00 per effettuare iscrizioni e fornire informazioni.

Il 12 Settembre è tornata come di consueto la Festa Campestre presso il Cral Carisap (Monticelli Alto), unitamente a molte altre iniziative.

COMUNICAZIONE DI SERVIZIO:

Al fine di essere sempre informati di tutte le attività che organizziamo e potervi convocare con puntualità vi preghiamo, qualora non lo aveste ancora fatto, di comunicare alla nostra segreteria il vostro indirizzo di posta elettronica. Vi preghiamo anche di aggiornarci sempre sul cambio del vostro indirizzo di posta elettronica e di numero di cellulare per permetterci di essere sempre in contatto con voi.

La comunicazione via mail, infatti, oltre ad essere economica (soprattutto per la convocazione alla donazione) permette di aggiornarvi tempestivamente su tutte le attività dell'Associazione. Vi ricordiamo che i nostri recapiti sono: ascolipiceno.comunale@avis.it o gruppongiovani@avisascoli.it.

Il nostro sito web è www.avisascoli.it.

Vi informiamo inoltre che abbiamo cambiato gestore di telefonia mobile per il cellulare della sede che da TIM è passato a WIND. Il numero comunque è rimasto invariato. Infine da più di un anno è attivo il nostro sito internet www.avisascoli.it.

Potete inoltre trovarci su Facebook come Avis Ascoli Piceno.

Rosalba

3



Andamento delle donazioni

Una Nazionale da due milioni di donazioni

La 74esima Assemblea Nazionale è stata la prima assemblea per il nuovo Consiglio nazionale, eletto lo scorso anno a Roma, e per il nuovo Esecutivo insediato nel giugno 2009.

La scelta del luogo in cui tenere il più importante momento di dialogo tra Avis nazionale e la base associativa è caduta su Montesilvano.

Una scelta emotivamente e simbolicamente obbligata, sia per testimoniare la vicinanza dell'Associazione alle popolazioni colpite dal sisma del 6 aprile 2009, sia per rispondere all'invito della sede regionale abruzzese. I tre giorni di lavoro al Palacongressi non si sono limitati alla mera presentazione della relazione assembleare e dei bilanci preventivi e consuntivi, con relative votazioni finali. A Montesilvano i delegati hanno

discusso, in cinque affollati seminari, delle principali tematiche della vita associativa (nei risvolti interni ed esterni), con una successiva presentazione in plenaria dei risultati e degli spunti emersi. L'Avis si è interrogata sulla propria mission nella società, a partire dai tre grandi temi del titolo assembleare: donazione, integrazione, cooperazione. 122 interventi delle delegazioni regionali, sempre in uno spirito costruttivo, hanno delineato i punti di forza e debolezza del sistema Avis, sia nei singoli territori regionali, sia nello scacchiere nazionale. Al centro del dibattito la questione delle linee guida per le unità di raccolta e le possibili conseguenze e ricadute sull'Associazione. Il fine settimana assembleare è servito anche per presentare alcuni dei principali progetti in corso, dalla storica e consolidata collaborazione con Telethon alla nuova campagna di comunicazione "Tuttidovremmofarlo". Sul palco, oltre alle autorità abruzzesi, è salito anche l'on. Gianni Mancuso, coordinatore dell'intergruppo donatori di sangue del Parlamento. Dopo aver ricordato le attività dell'intergruppo, Mancuso si è fatto carico di seguire con atten-

Quanti siamo, dove siamo. Donatori e donazioni Avis in Italia DATI ASSOCIATIVI AL 31/12/2009

REGIONE	Soci Iscritti	Soci Donatori	Numero Donazioni	Persone Giuridiche			Totali
				Regionali	Provinciali	Comunali	
Abruzzo	17.098	16.550	25.553	1	4	88	93
Alto Adige	17.216	17.096	28.066	1		6	7
Basilicata	20.230	19.986	25.769	1	2	100	103
Calabria	32.487	32.210	50.731	1	5	128	134
Campania	58.751	58.620	78.381	1	10	53	64
Emilia Romagna	147.065	142.274	271.501	1	9	341	351
Friuli Venezia Giulia	8.670	7.903	11.445	1	3	41	45
Lazio	57.830	56.998	75.065	1	7	195	203
Liguria	20.784	19.160	29.867	1	3	65	69
Lombardia	251.398	241.202	497.392	1	12	648	661
Marche	48.122	46.997	97.050	1	5	126	132
Molise	8.467	8.400	11.755	1	2	30	33
Piemonte	118.032	112.149	203.151	1	8	296	305
Puglia	50.003	48.808	72.800	1	5	126	132
Sardegna	28.126	26.805	38.843	1	8	153	162
Sicilia	62.600	62.600	97.718	1	8	145	154
Toscana	73.212	70.660	113.173	1	10	165	176
Trentino	15.094	14.776	20.771	1	2	48	51
Umbria	28.769	27.715	40.007	1	2	60	63
Valle D'Aosta	4.218	3.818	7.189	1		20	21
Veneto	126.015	118.517	213.054	1	6	333	340
Totale	1.194.187	1.153.244	2009.281	21	111	3.167	3.299
Regionale Svizzera	1.457	1.117	1.760	1		21	22
Totale definitivo	1.195.644	1.154.361	2011.041	22	111	3.188	3.321

zione - vista anche la sollecitazione delle delegazioni regionali - la questione dell'aumento delle tariffe postali per le associazioni di volontariato, un provvedimento che sta mettendo a dura prova moltissime testate avisine e non.

Oltre 5.500 avisini ogni giorno tendono il braccio per donare

Un grande traguardo raggiunto (il tetto dei 2 milioni di donazioni) e un altro a un passo (1.200.000 soci iscritti). Come pubblicato più in particolare nella tabella a pagina 4, sono questi i principali numeri dell'Avis al 31 dicembre 2009, certificati in Assemblea dalla Commissione Verifica Poteri. Nel dettaglio i soci Avis iscritti risultano 1.195.644 (con una crescita del 3,3% rispetto al 2008), i soci donatori 1.154.361 (con una crescita del 3,9% sul 2008) e le donazioni di sangue 2.011.041 (con una crescita del 3,1% sul 2008). Tra i risultati regionali, da segnalare il Piemonte che sfonda il muro delle 200mila donazioni (203.152), la Lombardia a un passo dalle 500mila (497.392) e Marche e Sicilia vicine al tetto delle 100mila donazioni (97.050 la prima, 97.718 la seconda). Quanto al numero delle sedi, Avis conferma il dato complessivo dello scorso anno: 3321 (22 regionali o equiparate, 111 provinciali e 3.188 comunali). **Alcune curiosità numeriche... In tutta Italia, in media, oltre 5.500 iscritti all'Avis si recano a donare ogni giorno, festivi compresi. 38mila e 500 ogni settimana e quasi 170mila ogni mese. Salute!**

E la nostra comunale?

Avevamo salutato il 2009 con numeri da record grazie alla sensibilità della nostra cittadinanza che esprime dei donatori fantastici, ma, diciamo, anche dello splendido lavoro che quotidianamente fa la comunale di Ascoli Piceno. Per chi non lo ricorda avevamo fatto 5962 donazioni tra sangue intero, plasma, multicomponent, con 2550 donatori attivi, raggiungendo una media donazionale molto alta: ogni donatore ha allungato il proprio braccio 2,338 volte l'anno. Vi assicuro che, anche se questi numeri a tanti di voi possono non dire nulla, sono numeri da pelle d'oca anche per me che sono abituato a vedere i numeri di tutta la regione, e che conosco i dati nazionale. Ottimi donatori, ottima associazione, ottima segreteria, ottimo consiglio direttivo, ottimo gruppo giovani; insomma tutti hanno concorso per arrivare ai risultati appena descritti. Non pensate che abbia dimenticato il Centro Trasfusionale; l'ho lasciato in coda perché voglio spendere due parole solo per lui e dire grazie anche a tutti gli operatori per il lavoro che fanno. Con loro abbiamo

sempre condiviso tutto: successi, riunioni interminabili, attriti, incomprensioni, ma sempre per avere l'ottimo da mettere a disposizione dei malati del territorio e contribuire sensibilmente all'autosufficienza regionale e nazionale. Sì, ma il 2010? Naturalmente i dati non sono completi perché l'attività va avanti anche mentre sto scrivendo questo pezzo e i dati definitivi li avremo il 31 dicembre ma dagli appunti, che mi hanno passato le nostre splendide segretarie Alessandra e Rossana, non si può che restare a bocca aperta: 6052 donazioni. Abbiamo già superato di 90 unità l'anno passato. E i donatori? Siamo a 238: rispetto all'anno passato 34 in più. Tutto questo non ci può che riempire di gioia. Vedere tutti i nostri sforzi concretizzarsi a favore dei bisognosi del nostro sangue e dare ai dottori la possibilità di curare tutti ci fa capire quanto è importante essere donatori. Ed allora voglio chiedervi ancora uno sforzo: occorrono altri donatori, perché avere un indice di donazione così alto (quasi 2,5) è un grande risultato, ma ci deve anche far riflettere dal momento che il numero massimo di donazioni all'anno è 3. La nostra mission per il 2011 è quella di abbassare questo indice continuando ad aumentare le donazioni, obiettivo raggiungibile portando in Avis altri donatori. Concludo abbracciandovi tutti e facendovi i migliori auguri per le festività che stanno arrivando.

Dino

Qualche numero del 2010

le nostre donazioni per trimestri:

Trimestri	1/01-31/03	1/04-30/06	1/07-30/09	1/10-20/12
Sangue intero	1154	1138	1106	889
Plasmaferesi	287	285	274	359
Piastrine	69	84	66	70
Eritropla/si	85	74	51	42
Erotropia/ne	10	2	4	2
Doppia piast.	1			

Totale 6052 donazioni al 20/12/'10

nuovi donatori e depennati per trimestri:

Trimestri	1/01-31/03	1/04-30/06	1/07-30/09	1/10-20/12
Nuovi donatori	78	91	69	-
Non idonei	8	15	17	-
Soci depennati	49	36	27	-

Plasma e Plasmaderivati

Fino ai primi anni settanta del secolo scorso, quando nella pratica trasfusionale vennero introdotte le sacche di plastica e, in particolare, le sacche multiple, si trasfondeva essenzialmente, se non unicamente, sangue intero, così come era stato prelevato ai donatori. Per la verità era possibile preparare delle unità di plasma e, contestualmente, delle unità di concentrati eritrocitari sottoponendo l'unico contenitore disponibile, cioè il classico flacone di vetro, a centrifugazione o permettendo la sedimentazione dei globuli rossi all'interno della bottiglia, sedimentazione che, peraltro, non era mai completa.

Ma la separazione del plasma dal flacone era una manovra ad alto rischio di inquinamento. Si doveva, infatti, ribucare il tappo di gomma, che già era stato perforato per permettere l'entrata del sangue nel flacone, con un ago lungo detto "palombaro" collegato con una bottiglia a vuoto.

Il vuoto risucchiava il plasma nel nuovo flacone, anche esso con tappo non più intatto, e veniva, così, apprestata una unità di plasma liquido, mentre nella bottiglia "madre", quella di partenza, restava il concentrato di globuli rossi, che conteneva comunque anche tutti gli altri elementi cellulari del sangue, vale a dire le piastrine e i globuli bianchi del donatore, quasi sempre non più vitali.

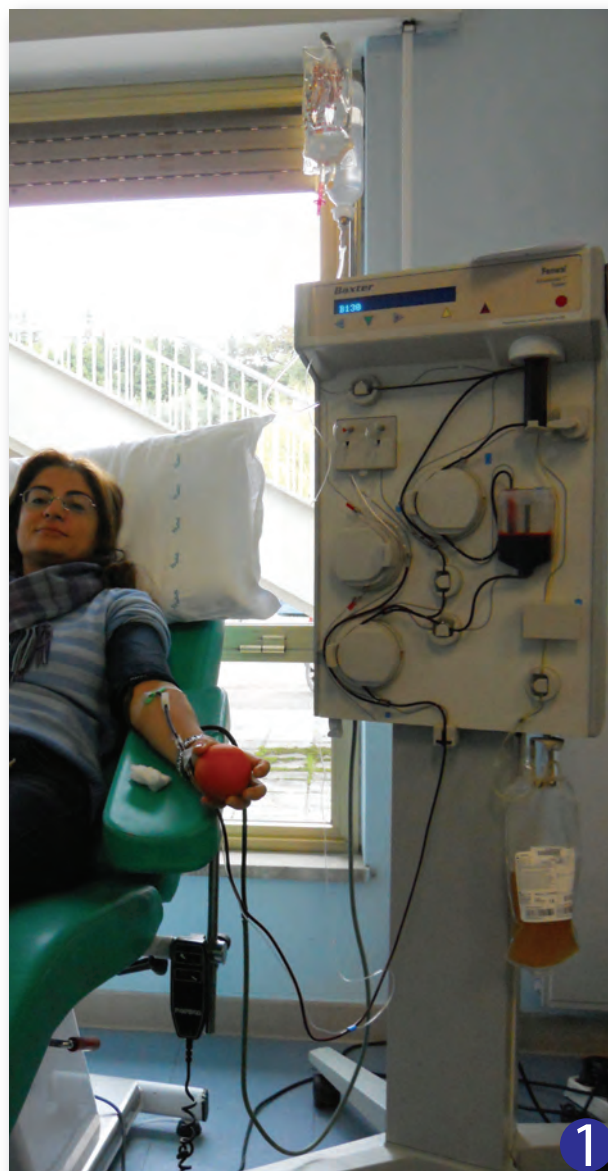
Con l'avvento dei contenitori in plastica con sacche multiple, è stata offerta agli operatori dei Servizi Trasfusionali la possibilità di preparare direttamente tutta una serie di prodotti, utilizzando un sistema assolutamente sterile, in quanto le diverse separazioni avvengono in via chiusa.

Non vi sono, infatti, tappi da perforare, non è necessario introdurre alcun strumento nella sacca "madre", la sterilità di queste manovre è assoluta: l'unica fonte di un possibile inquinamento è quella iniziale, al momento della venipuntura (problema, almeno per ora, assolutamente ineliminabile).

Ma al di là di aver superato il grosso scoglio dei possibili inquinamenti batterici, l'altro grande merito dell'uso delle apparecchiature in plastica è stato quello di consentire l'esecuzione della cosiddetta "terapia trasfusionale mirata".

Con questa definizione si descrive il più moderno concetto di emoterapia: dare a ciascun paziente il prodotto trasfusionale utile a correggere la carenza specifica che lo riguarda ed evitare di somministrargli ciò di cui non necessita.

La plasmaferesi viene effettuata con degli apparecchi particolari detti separatori cellulari. Infatti il sangue prelevato ai donatori viene separato da questi apparecchi in modo che il plasma venga raccolto in una sacca e le altre componenti del sangue, globuli rossi, globuli bianchi e piastrine, siano restituite al donatore. La seduta di plasmaferesi è formata da una serie di prelievi, separazioni, e reinfusioni di componenti



ematici, tutto effettuato in perfetta sterilità garantendo così la massima sicurezza per il donatore e per chi riceve il plasma donato. Alla fine di ogni seduta viene generalmente reinfusa al donatore una quantità di soluzione fisiologica pari a quella di plasma donato, rimpiazzando così immediatamente i liquidi perduti con la donazione.

A questo punto dobbiamo fare una distinzione tra il plasma fresco congelato e prelevato da aferesi (PFC) e plasma derivato dalla separazione dei globuli rossi delle sacche di sangue. Nel primo caso otteniamo un prodotto di circa 600 ml e nominato Plasma di classe A, il quale dopo essere stato raccolto viene subito posto a congelamento; mentre invece nel secondo caso il plasma viene recuperato dalla centrifugazione prima e separazione dopo della parte corpuscolata del sangue ottenendo un prodotto di circa 200 ml il quale viene nominato Plasma di classe B, se la separazione avviene entro le 6 ore dalla raccolta oppure Plasma di classe C, se la separazione avviene dopo le 6 ore dalla raccolta. Questa separazione è fondamentale perché, se il congelamento non viene eseguito all'interno di una tempistica ben precisa, gran parte degli elementi costitutivi del plasma vengono persi.

Dopo aver parlato della classificazione del plasma possiamo parlare dell'utilizzo di questo importante prodotto. Il primo utilizzo è l'uso diretto al paziente (scarsamente utilizzato) mentre il secondo utilizzo è la produzione di prodotti che vengono preparati soltanto con procedure industriali, lavorando quantità massicce di plasma (da 5000 a 10000 litri): stiamo parlando dei plasmaderivati. Infatti a differenza del sangue che viene utilizzato direttamente negli ospedali, il plasma ottenuto dalle donazioni viene ceduto quasi per la maggior parte alle industrie farmaceutiche per ricavare i cosiddetti plasmaderivati, di fatto "farmaci salvavita".

Questi plasmaderivati sono:

- Fattori della coagulazione: si tratta in particolare del fattore VIII e IX per la cura dell'emofilia A e B ed i fattori II, VII e X che possono essere carenti in certe malattie del fegato.
- Albumina, una proteina molto abbondante nel plasma utilizzata negli stati di shock, nelle ipoproteinemie, nell'ittero neonatale grave.
- Immunoglobuline, ovvero gli anticorpi, impiegati nelle ipogammaglobulinemie (carenza di gammaglobuline) e per la prevenzione e la cura di infezioni come il tetano, il vaiolo, l'epatite virale ed altre malattie.
- Fibrinogeno, essenziale per la coagulazione e carente in certe situazioni congenite ed acquisite.

In Italia esiste un'unica azienda che produce e commercializza farmaci derivati dal plasma ed il suo nome è Kedrion.

Il processo prevede l'approvvigionamento di plasma secondo precisi criteri di qualità e sicurezza ed il suo frazionamento e lavorazione fino ad arrivare al prodotto finito ed alla sua distribuzione.

In Italia, la collaborazione con il Servizio Sanitario



Nazionale mira al raggiungimento dell'autosufficienza di farmaci plasmaderivati prodotti con plasma proveniente da donatori italiani.

A tal fine, Kedrion riceve il plasma, che rimane di proprietà pubblica, lo trasforma in prodotti finiti e lo distribuisce sul territorio italiano per rispondere alle necessità terapeutiche della popolazione.

Kedrion riceve e trasforma tutto il plasma italiano a fronte di un contratto di Conto lavorazione con le Regioni italiane. Il contratto prevede la raccolta del plasma nei centri trasfusionali pubblici, gestiti dalle Regioni, e la sua consegna a Kedrion per la produzione dei farmaci plasmaderivati di cui Kedrion è titolare di registrazione.

Il servizio comprende:

- il ritiro del plasma da ciascun Centro di raccolta
- il controllo e la conservazione nelle corrette condizioni ed il trasporto all'impianto
- il frazionamento del plasma e la preparazione dei farmaci plasmaderivati, ambedue eseguiti separatamente dalla lavorazione di plasma di altra origine
- la restituzione alle Regioni di tutti i prodotti derivati
- la completa organizzazione e pianificazione dei servizi, in linea con la raccolta di plasma e con il fabbisogno di prodotto. Kedrion, inoltre, mette a disposizione un sistema di tracciabilità del percorso di ogni singola donazione di plasma, dall'arrivo in stabilimento fino al prodotto finito che ne è derivato e viceversa.

Le Regioni destinatarie dei prodotti, quindi, vengono messe nella condizione di poter seguire il percorso che il plasma compie all'interno dell'industria nelle diverse fasi della produzione, sino a conoscere i pro-



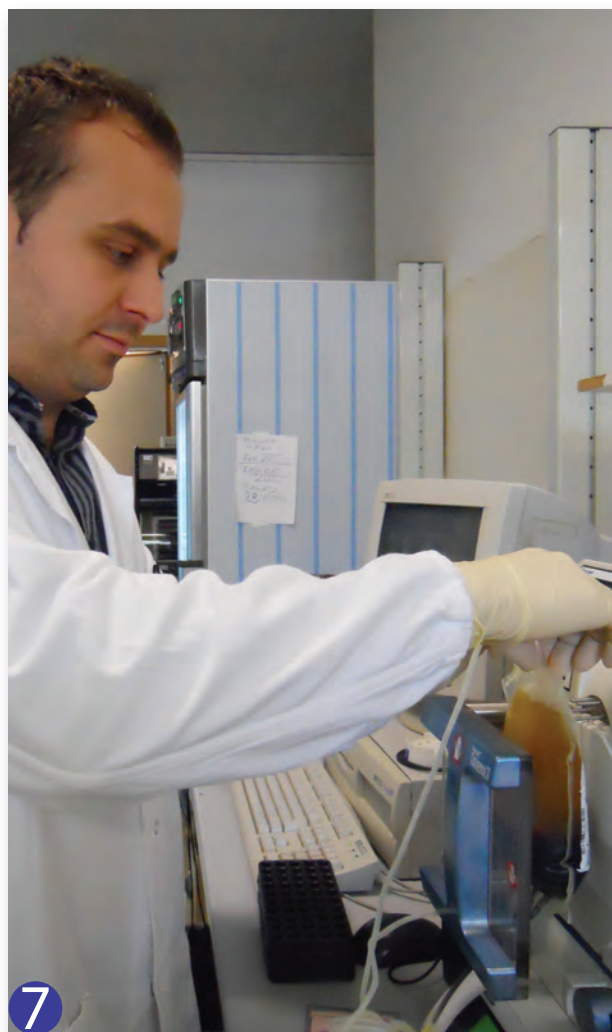
dotti ottenuti e la loro destinazione.

Il plasma raccolto in una determinata Regione italiana viene inviato al frazionamento ed i farmaci derivati vengono restituiti alla Regione di provenienza.

I modi di utilizzo del plasma sono quindi molti ed importantissimi, ecco perché i farmaci emoderivati hanno assunto un'importanza enorme in ambito di sanità pubblica, determinando un miglioramento qualitativo e quantitativo della longevità di coloro che sono affetti da emopatie croniche, quali gli emofilici ed i talassemici. Risultano fra l'altro sempre più promettenti le nuove tecniche di ingegneria genetica, che hanno portato a concentrati di fattore VIII ricombinante.

Persone che donano (1e2); sacche appena raccolte





dopo la plasmaferesi(3); sacche di plasma dopo il congelamento in attesa di essere spedite alla Kedrion (4); Le sacche di sangue vengono messe in centrifuga e centrifugate per 12 minuti circa così da separare la parte corpuscolata (globuli rossi, globuli bianchi, e piastrine) dalla parte liquida (plasma) (5); In seguito alla centrifugazione le sacche di sangue vengono poste sul separatore il quale comprime la parte centrale della sacche così da versare nei satelliti (sacche secondarie) il plasma e i globuli rossi concentrati. Il plasma detto anche plasmino se congelato nelle prime 6 ore è considerato plasma di categoria A se congelato dopo le 6 ore dalla raccolta allora viene considerato plasma di categoria B. (7e8); Il plasma congelato ottenuto dalla separazione delle sacche di sangue e pronto ad essere spedito alla Kedrion. (6)

Stefano Felice

Il plasma, l'autosufficienza, l'Europa, il futuro

Autosufficienza, a che punto siamo? Il seminario che ha approfondito i temi dell'autosufficienza di plasma e plasmaderivati ha visto l'apporto fondamentale di Giuliano Grazzini, direttore del Centro nazionale sangue, e il coordinamento del consigliere di Avis nazionale Bernardino Spaliviero insieme a Pasquale Spagnuolo, responsabile Avis nazionale per le politiche sanitarie. È stata illustrata la variegata realtà europea, con le impostazioni tipicamente commerciali come nell'area di Austria-Germania e altre orientate alla difesa dei principi etici e solidaristici (area mediterranea e francese). Si è chiarito come sia possibile che dal 2014 l'industria di frazionamento non potrà più ritirare plasma non certificato. Attualmente il 70% del plasma avviato alla lavorazione industriale è ottenuto per separazione da unità di sangue intero. Pur condividendo e facendo proprio l'obiettivo della certificazione del plasma ad uso industriale (Plasma Master File), sono state espresse perplessità sulla rigidità di alcune norme che rischiano di limitare l'attività di raccolta di sangue e plasma, in particolare quella svolta nelle Unità di Raccolta in gran parte gestite in convenzione da Avis. Nel seminario sono state discusse anche le profonde differenze fra le diverse regioni italiane nei volumi di plasma conferito al frazionamento e nell'uso dei vari plasmaderivati, sia di produzione etica nazionale, sia commerciali. È stato illustrato il divario fra le regioni del centro-nord Italia e quelle del centro-sud, con la particolare, grave, situazione di Lazio e Campania (11 milioni di abitanti)... Si è infine sottolineato l'obiettivo finale: l'autosufficienza nazionale cui devono concorrere tutte le regioni, riportando ad una visione complessiva, pur se articolata nel federalismo sanitario. Vanno recuperati i ritardi anche gravi di alcune regioni, dove tuttavia ci sono situazioni di forte dinamismo, a conferma della concreta possibilità, anche in quelle aree, di raggiungere l'obiettivo.

Servizi a cura di Filippo Cavazza e Boris Zuccon



13 giugno 2010

L'AVIS COMUNALE DI ASCOLI RINGRAZIA

Il Consiglio Direttivo dell'Avis Comunale di Ascoli vuole ringraziare quanti hanno collaborato e partecipato alla manifestazione che si è svolta nella giornata di domenica 13 giugno scorso in occasione della Giornata Mondiale del Donatore di Sangue.

In primis l'Amministrazione Comunale, per aver concesso tutte le autorizzazioni necessarie affinché fosse stata possibile la realizzazione della manifestazione e soprattutto per aver permesso la collocazione del monumento dedicato all'Avis nei pressi di Piazza Matteotti, per questo il ringraziamento va fatto anche ai tecnici preposti e agli operai che manualmente hanno operato; grazie anche alla Ditta Eco Services per il manto erboso alla base del monumento.

Si ringraziano le Ditte Rossi Lamiere s.r.l. e Cagnetti Marmi s.r.l. per avere donato i materiali per la realizzazione del monumento, nonché l'ideatore e realizzatore nostro Consigliere, veterano dell'Avis, Dino Lauretani.

Ringraziamo inoltre la Ditta Pfizer Italia, la Banca delle Marche, la Ferrero SpA, la Panificatrice Ascolana, la sola che ha risposto alla nostra richiesta, donando uno sfilatino con nutella lungo ben 93,45 metri deliziando il gran pubblico presente in Piazza del Popolo, i panifici De Dominicis, Marozzi, Volponi, Tranquilli, Amatucci, Marsico, il forno di Monticelli, l'Antico Panificio e il forno di Tilde che, pur non partecipando alla gara dello sfilatino, hanno ugualmente contribuito, come pure i Supermercati Bilia e Celani.

Un ringraziamento particolare alle Scuole di Danza "Tina Dance Groups" e "Arabesque Arte della Danza" che con le coreografie, curate dalle loro bravissime maestre, hanno contribuito alla riuscita della manifestazione allietando il pubblico presente in Piazza del Popolo.

E' inoltre doveroso ringraziare la Protezione Civile Provinciale senza la quale non sarebbe stato possibile la realizzazione della manifestazione; per concludere corre l'obbligo di menzionare il formidabile "Gruppo Giovani" dell'Avis ascolana, senza il quale sarebbe stato veramente impossibile fare tanto.

**Il Presidente
Paolo Angelini**



Il 13 Giugno 2010 preludio alla giornata Mondiale del Donatore di Sangue.

Dal 2004 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha istituito il 14 Giugno come Giornata Mondiale del Donatore di Sangue in onore di Karl Landsteiner scopritore dei gruppi sanguigni nato appunto in questo giorno.

L'Avis Comunale di Ascoli Piceno ha deciso di festeggiare i donatori di Sangue domenica 13 Giugno con un cartello di manifestazioni che hanno animato la città dalla mattina fino alla mezzanotte per attendere appunto il 14.

Il lavoro è iniziato la sera precedente quando tutti in sede si sono prodigati a gonfiare i palloncini che sarebbero serviti l'indomani. Palloncini ovunque perciò ne servivano tanti. Al mattino per alcuni quasi l'alba, come da qualche anno a questa parte, ci si è diviso le strade del centro a squadre di due che hanno posizionato lungo le vie e le piazze del centro della città numerosissimi palloncini rossi con il logo Avis diventati simbolo per la nostra Associazione in questa giornata. Le strade apparivano più allegre e catturavano l'attenzione dei passanti.

Seconda fase della giornata: come da programma si è radunato in piazza Arringo, munito della propria bici, un nutrito numero di simpatizzanti sia della bici sia della nostra Associazione. Ad ogni ciclista è stato consegnato un fischietto e legato al manubrio un palloncino. Finita la fase organizzativa si è partiti per una passeggiata per le vie del centro storico. I fischietti hanno destato la popolazione ignara di quanto stesse accadendo.

La celebrazione della Santa Messa presso il Duomo ha creato un momento di raccoglimento che ha fatto ripensare alla solennità della donazione intesa come alto atto di altruismo.

Il programma nutritissimo è continuato con l'inaugurazione, alla presenza di tutte le autorità, di una stele ai donatori di Sangue, un monumento che come ha detto il presidente provinciale Massimo Lauri non deve commemorare il passato ma deve ricordare alle nuove generazioni il valore della donazione di sangue. Descrivere un'espressione artistica non è mai facile per questo abbiamo intervistato Dino Lauretani autore della scultura ed avere da lui le sensazioni e le motivazioni che lo hanno portato a realizzare quest'opera.

Sappiamo che nell'Avis ha ricoperto diverse cariche, ora anche autore del monumento al donatore. Come mai?

Più volte si è sentita all'interno dell'Avis ascolana la necessità di un qualcosa che ricordasse i tantissimi anni di attività della nostra Associazione e, quando è nata l'idea di realizzare un'opera, ho proposto alcune idee-concetti che mi ronnavano in mente, ma che non avevo mai avuto il tempo e la forza di realizzare. Dopo averle illustrate, il Consiglio ha approvato le mie idee; allora mi sono messo all'opera e ho realizzato dei bozzetti.



Detto così sembra molto facile?

No, non è stato facile, anzi l'idea iniziale l'ho dovuta modificare più volte per via di ripensamenti e a seconda del posto che sembrava venisse individuato per collocare l'opera.

Ha fatto tutto da solo?

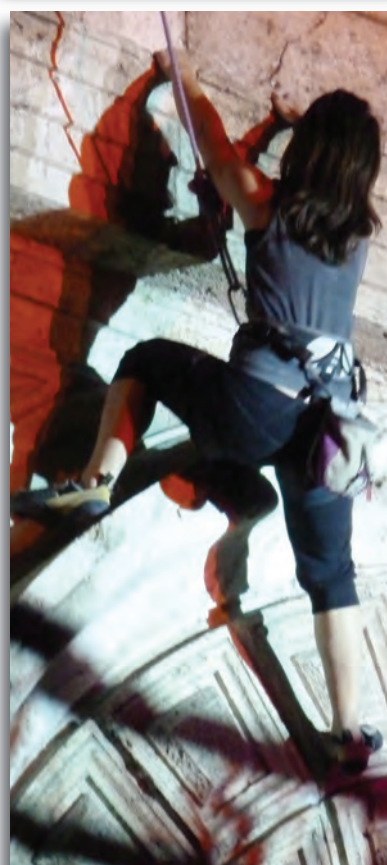
Assolutamente no, ho avuto la preziosa collaborazione di diverse persone e aziende che ringrazio ancora.

Possiamo conoscerle anche noi?

Sicuramente sì: il Consiglio Direttivo dell'Avis che mi ha sorretto nelle scelte e innanzitutto Paolo Angelini il presidente della nostra comunale, che mi è stato vicino in ogni momento curando particolarmente i rapporti con l'Amministrazione comunale e procurandomi il blocco di travertino. A tal proposito ringrazio ancora una volta i fratelli Cagnetti che, oltre a donarci la pietra, ci hanno messo a disposizione l'officina per montare i pezzi. Poi la ditta Rossi che ha realizzato, gratuitamente per l'Avis, su una lastra di ferro spessa un centimetro il disegno e le scritte che avevo ideate; un ringraziamento inoltre agli operai del Comune che con maestria in pochi giorni ci hanno messo in condizione di alzare l'opera, al camionista che ha trasportato il monumento, a Eco Services che ha sistemato il verde intorno, insomma a tutti, che si sono messi a servizio dell'Avis per far sì che il 13 giugno, in occasione dei festeggiamenti della "Giornata mondiale della donazione", tutto fosse pronto.

Lei ha parlato di travertino, ferro; ma che attinenza c'è con l'Avis?

Tutto il monumento è un connubio tra Ascoli, l'Avis e la donazione. Sul travertino, che rappresenta il territorio ascolano, è stata posta una lastra di ferro lasciata grezza perché si possa unire con l'ossigeno a testimonianza della reazione che avviene nel sangue tra ferro e ossigeno. Sulla lastra sono state asportate alcune parti che rappresentano le A di Avis e di Ascoli in un unico simbolo, anche questo per testimoniare la perfetta integrazione dell'Associazione con il territorio. Infatti è molto significativo come il travertino, che si vede dalle parti asportate, durante la giornata cambi continuamente di luminosità e di colore a seconda del passaggio del sole, riproponendo l'atmosfera dei monumenti ascolani. In mezzo alla A di Avis è stata incastonata una goccia rossa, simbolo essenziale della donazione. Le A, sorrette dalle mani che sono simbolo di chi ha necessità della donazione ed elemento del vecchio logo dell'Avis, sono state ricavate da una sottile lastra e risaltano solo quando la luce, producendo le ombre, le mette in risalto. Infine la scritta "Avis... la donazione in Ascoli Piceno dal 1939" fatta con lo stesso modo delle mani per sottolineare l'anonimato e la discrezionalità in cui opera l'Avis. Il tutto, come ha avuto modo di dire anche il Presidente dell'Avis Provinciale Massimo Lauri, non per commemorare il passato ma per ricordare alle generazioni future che la necessità di sangue è sempre una necessità impellente.





Vediamo che è particolarmente soddisfatto del monumento che ha realizzato

Si! Perché ho potuto sintetizzare tante sensazioni avute e che mi hanno trasmesso gli avisini ascolani, sensazioni che ho potuto esprimere liberamente dato che non faccio l'artista di professione, quindi non ero legato ad un mio percorso artistico da dover mettere in evidenza. Ora mi sembra di aver dato proprio tutto all'Avis. Sono soddisfatto dell'opera, del posto dove è stata collocata, ma soprattutto di come è stata realizzata. Ora ripensandoci mi viene da paragonare tutti quelli che hanno collaborato ad un'orchestra dove ognuno ha suonato magistralmente la propria parte su uno spartito scritto e diretto da me. Ancora grazie a tutti e soprattutto all'Avis che mi ha dato questa opportunità.

Il pomeriggio è iniziato con Avis&Nutella. La sfida per la realizzazione di un enorme sfilatino di pane è stata raccolta solo dal forno "La Panificatrice Ascolana" che grazie al contributo di tutti i dipendenti ha prodotto uno sfilatino lungo 93,45 cm pieno di nutella. Non è stata sufficiente tutta Piazza del Popolo per ospitare l'enorme sfilatino che ha avuto bisogno di una curva a U per potersi posizionare sul tavolo predisposto per ospitare quello che sarebbe poi diventata una prelibata merenda offerta a tutta la cittadinanza.

Gli spettacoli di Danza realizzati per l'occasione da due scuole della città : Tina Dance di Tina Nepi e Arabesque di Valentina De Amicis hanno riempito di allegria tutto il pomeriggio. Le insegnanti mettendo a disposizione le loro coreografie e i loro allievi hanno voluto testimoniare e dare il loro contributo a tutta la giornata.

Alle ore 21.30 circa Le Anime Verticali si sono arrampicate sulla facciata del Palazzo dei Capitani ed hanno concluso la loro manifestazione srotolando un enorme stendardo realizzato per l'occasione con la scritta Avis Ascoli.

La giornata si è chiusa con il concerto dei The Wave Band e alle ore 24.00 con il lancio in cielo di palloncini rossi a forma di cuore si è salutato il nascere del 14 giugno Giornata Mondiale della donazione di sangue. La giornata iniziata alle ore 8.00 era terminata con la soddisfazione di avere dato alla città di Ascoli un caldo abbraccio e di aver offerto, ci auguriamo, a tutti gli avisini una meravigliosa giornata mondiale del donatore di sangue.

Tutto ciò è stato realizzato grazie al contributo di :
- Cagnetti Marmi, Rossi Lamiere, l'Amministrazione Comunale di Ascoli Piceno, L'Assessorato alle Politiche Sociali, Pfizer Italia, Ferrero Spa, Banca delle Marche, Ipersimply, Protezione Civile di Ascoli Piceno e Federvol, tantissimi panifici della città ma soprattutto La Panificatrice Ascolana di Ciambella Luigi, Tina Dance e Arabesque per le coreografie di danza, Le Anime Verticali.

Al prossimo anno con un programma, speriamo, altrettanto bello.

intervista a
Remo Carpani

NOME: Remo - COGNOME: Carpani
 Data di Nascita: 26 Novembre 1932 Tessera AVIS: 400
 PREFESSIONE: Operaio attualmente in pensione.

QUALE CARICA HA RICOPERTO ALL'INTERNO DELL'AVIS?

La prima carica che ho ricoperto è come responsabile dei gruppi aziendali, perché quando sono entrato c'era solo quello dell'Elettrocarbonium. In quegli anni sorgevano tante fabbriche nel nostro territorio e quindi mi sono prodigato di far nascere dei piccoli gruppi di donatori all'interno di queste nuove ditte, a formare dei gruppi aziendali. Poi da consigliere per un mandato e da segretario per due mandati consecutivi. Ho svolto anche un mandato da dirigente nell'AVIS

Provinciale.

QUALI MOTIVAZIONI L' HANNO SPINTA AD ENTRARE ALL'INTERNO DELL'AVIS?

Mi sono iscritto grazie ad un'amica di famiglia la quale era giù donatrice. Il mondo dell'AVIS era molto interessante e in qualche modo ti tutelavi la salute.

QUALI CORCOSTANZE L'HANNO PORTATA A RICOPRIRE LA CARICA DI PRESIDENTE?

La proposta di entrare nel direttivo fu direttamente mia in quanto ero già responsabile dei gruppi aziendali e pensai che forse era il caso di candidarsi nel Direttivo per riportare le idee, le proposte che venivano direttamente dai gruppi Aziendali.

CI RACCONTA UN PO' DELL'AVIS DI QUEGLI ANNI?

Sono passati tanti anni, ma ho ancora vive dentro di me tutte le cose che abbiamo fatto in tanti anni di vita associativa. Come già ho detto la riorganizzazione e lo sviluppo dei gruppi Aziendali. Poi ho cercato di rivitalizzare il gruppo Giovani che all'epoca era un po' sotto tono; ricordo che organizzammo la marcia lunga insieme ai giovani. Organizzammo pure il torneo di bocce. Costituimmo i gruppi Aziendali e con essi i labari che penso ancora oggi sono conservati all'AVIS. Appartenere all'AVIS era un orgoglio per tutti noi che la dirigevamo, man mano ho cercato di approfondire la

nascita dell'AVIS Ascolana. Ricordo infatti che nel 40° Anno di Fondazione (1979) nel periodo estivo, durante le mie ferie, vidi in tv una trasmissione che parlava della navicella dei ministri e mi venne in mente di farla anche per l'AVIS e andai a cercare negli archivi i nomi dei fondatori, la storia della nostra sede e la storia dell'AVIS Nazionale.

Poi purtroppo un giorno ebbi l'ischemia e non potei più donare e fu per me un grandissimo dolore, perché credevo fermamente in quello che facevo, quello che significava per me donare; il mio "traguardo" era arrivare alla croce d'oro, ma purtroppo non ci sono arrivato.

QUAL E' IL RICORDO PIU' BELLO DEGLI ANNI PASTATI IN AVIS?

Uno dei ricordi più belli fu sicuramente il gruppo della CEAT costituito da 72 persone. Poi un altro ricordo bello fu la gita al tempio del donatore; ricordo che premetti molto il Presidente Petrucci affinché potesse accontentarmi ad organizzare questa gita, furono riempiti due pulman e lo ricordo come un momento molto toccante per me. Ricordo la montagna, i paesaggi.

COSA DIREBBE AD UN GIOVANE PER FARLO AVVICINARE ALL'AVIS?

Oggi è difficile avvicinare i giovani all'AVIS, però io organizzerei degli incontri con le scuole dove ci sono i ragazzi che si possono mettere insieme e costituire un gruppo che invita poi, sul nostro esempio, altri ragazzi ad iscriversi; un po' come accadeva con i gruppi Aziendali.

CI MANDA UN SALUTO?

Un saluto speciale ai giovani affinché recepiscano questo messaggio della donazione di sangue come una cosa utile a tutta la collettività.



Avis - Esercito Italiano

L'Avis ascolana, come già saprete, nel 2008, con l'allora Comandante Col. Andrea Bartolucci, fu accolta presso la Caserma Militare Clementi, sede del 235° Reggimento Addestramento Volontari Piceno, affinché potesse sensibilizzare alla donazione di sangue le soldatesse e i militari in servizio.

Nel mese di maggio oltre cento soldatesse si recarono presso il Centro Trasfusionale dell'Ospedale Mazzoni per donare il sangue. Fu per la nostra Associazione una giornata memorabile per il sogno raggiunto, poi però non ci fu un seguito, ma l'Avis non si è scoraggiata e grazie soprattutto alla tenacia del presidente ha continuato a frequentare la Caserma dove nel frattempo è avvenuto il cambio del Comandante.

Con l'incontro tra l'Avis e il nuovo Comandante Col. Ciro Annicchiarico, si è instaurato subito un cordiale rapporto; il Comandante, sensibile alla necessità del dono del sangue, ha dato il suo indispensabile permesso per tornare in Caserma e l'Avis Comunale, avvalendosi della Convenzione tra Avis Nazionale e Forze Armate stipulata nel 2001, tramite la richiesta dell'Avis Regionale, ha ufficializzato il permesso di poter accedere all'interno della Caserma per sensibilizzare le soldatesse al dono del sangue.

Le soldatesse, già dotate alla volontarietà per la propria Patria, non potevano che rispondere positivamente alla nostra richiesta, e a centinaia si sono proposte per venire presso il nostro Centro Trasfusionale a donare il proprio sangue.

Nella nostra città, quando si è saputo di questo avvenimento, non sono mancati ringraziamenti e ammirazione per il Reggimento Piceno, e tutti si sono espressi dicendo che è una vera fortuna avere un serbatoio di persone sane e pronte a donare; di questo non solo Ascoli ne trarrà beneficio, ma l'intera Regione che non ha lesinato ringraziamenti per questa collaborazione. A tutt'oggi queste meravigliose ragazze, unitamente ad alcuni militari di carriera, hanno lasciato nella nostra città circa 250 sacche di sangue e suoi derivati. Non è poco, e ci auguriamo che questo grande apporto continui nel tempo.

Questa disponibilità e collaborazione dataci dal 235° Reggimento vuole essere di stimolo alla gioventù locale, affinché segua l'esempio di queste meravigliose ragazze venute da ogni parte d'Italia; esse, oltre al ricordo della nostra bella Ascoli, porteranno con loro lo spirito della volontarietà e forse continueranno a donare sangue nella loro nuova destinazione.

Per tutto questo voglio esprimere un cordiale e sentito ringraziamento mio personale, del Consiglio Direttivo, del Centro Trasfusionale e della città di Ascoli al Comandante del Reggimento Col. Annicchiarico e ai suoi collaboratori.

Paolo



Gruppo Giovani

Il neo Gruppo Giovani compie 1 anno. L'11 Settembre 2009 è nato il Gruppo Giovani dell'Avis Comunale di Ascoli Piceno. A quasi un anno dalla prima riunione, quando presso i locali della nostra sede sociale si presentarono poco meno di 10 ragazzi, di strada n'è stata fatta.

Attualmente il Gruppo è composto da quasi 20 ragazzi e ragazze che attivamente partecipano alle manifestazioni dell'Associazione e si fanno promotori di nuove idee per avvicinare altri giovani. Il Gruppo ha un'età media di circa 25 anni e si riunisce con frequenza per programmare le attività da svolgere durante l'anno.

Estendiamo nuovamente l'invito a tutti i donatori, di età compresa tra i 18 e i 35 anni, ad aderire mettendo a disposizione un po' di tempo per far crescere l'Avis Comunale di Ascoli Piceno.

Insieme possiamo divertirci e soprattutto diffondere ai giovani del Piceno l'invito a donare il sangue per raggiungere l'autosufficienza ematica.

A questo gruppo va inoltre un ringraziamento per quanto fatto soprattutto in occasione della Giornata Mondiale del Donatore di Sangue del 13 Giugno; la loro opera è stata indispensabile per lo svolgimento di tutti gli eventi in programma.

Sabato 18 Settembre c'è stata la festa per l'anniversario del Gruppo Giovani. Vi raccomandiamo di comunicare alla nostra segreteria il vostro indirizzo di posta elettronica perché è lo strumento più efficace per essere sempre informati!

Rosalba

"I giovani dell'Avis Comunale di Ascoli Piceno chiamano i giovani..."

Sembra essere solo un bellissimo slogan, invece pare essere sempre più una realtà nella nostra Associazione, in quanto è necessario un rinnovamento; nuove idee devono nascere e nuovi programmi vanno attuati. Chi meglio dei giovani può dare una svolta decisiva, cambiare il modo di pensare e agire in modo nuovo come pensano e credono i ragazzi di oggi?

Questo è quello che L'Avis di Ascoli Piceno vuole fare, questo è il proposito del Gruppo Giovani della nostra città: scegliere l'Avis e il Gruppo Giovani per concretizzare la propria disponibilità verso gli altri.

Un modo nuovo di stare insieme per costruire qualcosa, chiacchierare, ridere, scherzare e certamente crescere nel modo più sano possibile creando qualcosa nel buon nome dell'Avis. Ecco, cari ragazzi non iscritti, una motivazione per entrare a far parte della grande



famiglia avisina, rendersi utili, crescere, maturarsi apprezzando di più le piccole cose di ogni giorno, mettendo in campo le nostre attitudini e le vostre capacità.

Il Gruppo Giovani può essere un modo per sperimentarsi... Quante volte abbiamo pensato di organizzare dei giochi o delle feste tra amici e conoscenti? Nel Gruppo Giovani è possibile: basta solo volerlo e rendersi disponibile. Nell'Avis si lavora insieme per sostenere ed appoggiare le tante iniziative che l'Avis porta avanti e che hanno bisogno proprio di noi giovani per rimanere sempre al passo con i tempi.

Certo ognuno di noi è assorbito da tanti impegni: chi studia, chi lavora, chi... beh ognuno ha il suo da fare!! Ma se ci pensiamo bene sicuramente troveremo il tempo di partecipare e di sostenere le nostre attività, perché sono state pensate da tutti noi. In fondo ogni ragazzo che fa parte del gruppo si gestisce il tempo che può donare: chi un'ora al mese, chi una giornata, chi una settimana. Ma l'importante è esserci, farne parte e crederci.

Il punto di forza in cui la grande famiglia Avis crede maggiormente è rappresentato proprio dai giovani, e proprio nel Gruppo troverete disponibilità, amicizia e certamente la maniera di attuare a pieno le vostre capacità.

Proprio un anno fa l'11 Settembre 2009 si ufficializza presso la sede sociale dell'Avis di Ascoli Piceno il Gruppo Giovani. In questo primo anno molto abbiamo fatto, tante le manifestazioni e i momenti di sensibilizzazione al dono del sangue, curati proprio da noi giovani insieme al Consiglio Direttivo che sempre ci supporta e ci dà fiducia, anche quando non tutto va alla perfezione, perché crede in noi.

Memorabili anche i nostri incontri conviviali, perché spesso si parla e si ragiona meglio davanti a delle torte e pizze che nella serietà di una sala assembleare. Molte le iniziative in cantiere che abbiamo intenzione di mettere in atto ed è per questo che ti aspettiamo. Allora... A tutt'oggi siamo una ventina di ragazzi, ma noi vogliamo ingrandirci ed essere sempre di più!!

Se ti abbiamo anche solo un po' incuriosito vieni a trovarci in sezione... questo non porterà la tua partecipazione al Gruppo, ma solo l'opportunità di conoscerci.

Se hai domande, dubbi o curiosità in merito al Gruppo puoi contattarci all'indirizzo: gruppogiovani@avisascoli.it

Ciao e a presto!

in Montagna

Anche quest'estate, come per lo scorso anno, le escursioni nelle zone di montagna del nostro territorio sono state accolte con entusiasmo dal popolo avisino. A differenza del passato però, le sinergie realizzate all'interno della Casa del Volontariato ci hanno permesso di avere due guide esperte al nostro fianco: Vincenzo Gagliardi, socio donatore e guida alpina nonché milite volontario della Croce Verde, si è reso disponibile insieme a Tito Ciarma a farci da guida lungo i tragitti percorsi e ci ha permesso di usufruire di un pullman concesso dalla ditta di trasporti Massi Dario.

In tutte le mete raggiunte avevo in mente una frase di Nietzsche: "Quanto manca alla vetta? Tu sali e non pensarci!" In effetti la montagna nel suo immenso splendore spesso può mettere alla prova l'animo umano, ma l'arrivo e la gioia di aver centrato l'obiettivo riescono a ripagare ogni sforzo.

La prima escursione del 26 Giugno scorso ci ha portati al Lago di Pilato, specchio d'acqua situato sul monte Vettore nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini. Le condizioni meteorologiche non erano ottimali ma la pioggia non ha fatto altro che rinfrescarci dal calore della salita. Il 17 Luglio ci siamo avventurati sul Monte Ceresa, cima dell'Appennino umbro-marchigiano tra i comuni di Montegallo ed Acquasanta Terme ed infine il 28 Agosto siamo andati sul Gran Sasso, partendo in direzione del Corno Piccolo per arrivare a Prati di Tivo. Tutte le escursioni si sono concluse con un ottimo pranzo cucinato dalla guida Vincenzo Gagliardi, un momento di ritrovo conviviale per tutti e soprattutto di aggregazione. Lo spirito infatti di queste escursioni in montagna è quello di creare un gruppo tra i nostri donatori e un maggiore senso di appartenenza all'Associazione e mi auguro che per il futuro ci sia una partecipazione ancora più grande.

Desidero ringraziare tutti i partecipanti, sempre numerosissimi, a questo ciclo di escursioni in montagna e dare loro l'appuntamento alla prossima estate, ma soprattutto desidero ringraziare i nostri esperti e disponibilissimi accompagnatori Vincenzo Gagliardi e Tito Ciarma che ci hanno condotto alla scoperta di questa mete, infine un ringraziamento a Dario Massi per averci concesso l'utilizzo del pullman.

Rosalba



Gite avisine

L'Avis di Ascoli sulla Costa Amalfitana

La gita di tre giornate sulla Costa Amalfitana, programmata dal Consiglio Direttivo, è stata molto apprezzata dai partecipanti che non hanno lesinato i ringraziamenti all'Avis.

Siamo partiti da Ascoli il 18 giugno direzione Napoli attraversando gli Appennini (L'Aquila- Cassino). Arrivati a Napoli abbiamo preso il traghetto diretto a Capri. La giornata è stata splendida come anche le altre, visita ovvia ad Anacapri fino al tardo pomeriggio e ripartenza con traghetto per Sorrento; qui abbiamo ritrovato il pullman che ci aveva lasciato a Napoli e ci siamo diretti in albergo, eccellente come struttura, come sito e come servizi.

L'indomani a Sorrento era ad attenderci una guida, persona molto gentile, spiritosa e preparata (sapeva fare il suo mestiere) si chiama Alfonso napoletano d'origine, da qui saremmo dovuti andare a Positano con il traghetto, ma essendo il mare agitato ne è stata impedita la navigazione per motivi di sicurezza. Un pullman del luogo, messo a disposizione dall'agenzia che si è occupata della gita, ha sostituito il traghetto. Positano è una cittadina molto particolare e merita di essere vista. Siamo poi partiti con il traghetto per arrivare all'ora di pranzo ad Amalfi per consu-

mare un ottimo pasto a base di pesce; il pomeriggio è servito per visitare la città e fare alcuni acquisti, quindi sempre con il traghetto, partenza per Salerno dove il nostro pullman ci attendeva per ricondurci al nostro albergo e cenare.

Il terzo giorno, ossia il 20, siamo ripartiti da Sorrento direzione Napoli, dove ad attenderci c'era la solita guida che ci aveva lasciato a Positano. Essendo la giornata di domenica abbiamo girato con il pullman in una città quasi deserta osservando vari luoghi dei quali ne avevamo le spiegazioni. Siamo andati a pranzo nelle vicinanze dello stadio San Paolo e al pomeriggio, unico giorno piovoso, in Piazza del Plebiscito nel famoso bar Cambrino abbiamo preso il caffè e assistito ad un tempo della partita di calcio della nostra nazionale, poi siamo ripartiti alla volta di Ascoli seguendo la stessa strada dell'andata.

Come ho detto all'inizio tutti i partecipanti hanno ringraziato l'Avis, di cui ne hanno portato sempre il segno con il berretto rosso in testa, per il trattamento ricevuto, ringraziamento che l'Avis ha girato all'agenzia che si è aggiudicata la gita.

Paolo



18

Nella patria di GIULIETTA E ROMEO

Abbiamo scelto come meta per l'ultima gita dell'estate 2010 Verona. Nei giorni 4 e 5 Settembre ci siamo recati nella patria di Romeo e Giulietta, in quella che si definisce la città dei romantici.

La gita, che ha visto la partecipazione di 30 persone tra cui alcune famiglie, si è conclusa con il divertimento offerto dal Parco Giochi di Gardaland.

Tutto è andato per il meglio, anche le condizioni metereologiche sono state favorevoli e soprattutto si è creato un clima di amicizia e di divertimento tra tutti i partecipanti.

Un ringraziamento a quanti hanno contribuito alla riuscita dell'iniziativa con la convinzione che possano, per coloro che ancora non lo sono, diventare donatori di sangue e per tutti gli altri di testimoniare l'importanza della nostra Associazione.

Rosalba



Come si divertono gli avisini

G IORNATA DI PESCA - 29 AGOSTO

Il giorno 29 agosto si è svolta la giornata di pesca organizzata dall'AVIS insieme al CRAL della Carisap. La manifestazione si è svolta presso il villaggio turistico/sportivo "Lo scoiattolo" di Amatrice, che, oltre al lago, ha messo a disposizione le proprie strutture ricettive (campo da calcetto, volley, piscina, ecc.....) nonché ristorante e area per consumare pranzo al sacco.

Scopo dell'evento era quello di consentire ad iscritti e simpatizzanti di trascorrere una piacevole giornata in compagnia con a disposizione diverse alternative.

Chi non si è cimentato con la pesca, rinunciando agli ambiti premi messi in palio per il maggior numero di trote pescate, per la trota la più grande e per la più piccola, ha potuto dedicarsi allo svago (soprattutto i bambini sfruttando il campo da calcetto) ed al relax, approfittando anche del clima ideale - cielo leggermente nuvoloso con caldo non intenso -.

Prima del pranzo si è svolta una lotteria gratuita aperta a tutti gli intervenuti; tutti i premi, ovviamente, erano adeguati al tono della manifestazione: gadget AVIS, pallone da calcio, salumi, Nutella.

Il numero degli intervenuti, con la presenza di intere famiglie, l'andamento della giornata e la soddisfazione dei partecipanti, hanno dimostrato che la manifestazione incontra gradimento e, quindi, sarà nostro impegno riproporla in futuro.

Maria Pia



C ALCIO BALILLA UMANO

Il 31 luglio e il 1 agosto si è tenuto il torneo di calcio balilla umano sponsorizzato dall'Avis di Ascoli Piceno in collaborazione con l'associazione di San Benedetto del Tronto.

Le sfide vedevano contrapposte due squadre formate da 8 giocatori, di età ed esperienza diversa, schierati su tre zone nevralgiche del campo: difesa, centrocampo ed attacco.

Facendo attenzione a non staccare le mani, da una corda scorrevole, dinanzi a loro, dovevano cercare di indirizzare la palla verso una porta, protetta dall'estremo difensore.

La manifestazione è durata due giorni. Il finale è stato caratterizzato dalla premiazione dei vincitori, e di alcune categorie di giocatori che hanno contribuito maggiormente, al successo della propria squadra (miglior portiere...). Le due giornate, che si sono svolte al Vela Club, a Porto d'Ascoli, sono state organizzate da Laura Patragnoni, Cinzia Felici e Rosaria Trasatti che si sono molto prodigate per la sensibilizzazione di partecipanti e spettatori verso l'attività dell'Avis, contribuendo alla realizzazione di un buon numero di nuove adesioni. A loro vanno i sentiti ringraziamenti di tutto il consiglio direttivo, sperando di ripetere l'esperienza il prossimo anno!



Maria Pia



Avis Marathon

L'attività agonistica del gruppo podistico Avis Ascoli Marathon anche nel 2010 non ha avuto un attimo di sosta.

A Gennaio è stato organizzato il 1° Winter Trail del Colle San Marco, gara che ha riscosso tra gli amanti della corsa in montagna un grande successo, sia per il percorso tecnico e divertente immerso in una natura di rara bellezza (il colle San Marco), che per l'accoglienza riservata agli atleti provenienti da 41 società sportive del centro Italia entusiasti del pasta-party organizzato per il dopo gara!

Lo stesso mese è stato organizzato il classico Cross di Ascoli Piceno, nello splendido scenario dei Campi Agostini in zona Marino del Tronto. La gara è stata valevole come Campionato Regionale della specialità. Ad Aprile è l'attività su strada, a farla da padrona con l'organizzazione del Memorial Mimi Angelini, il classico "giro di Vallesenzana"!

I nostri ragazzi hanno aderito al circuito Parks Trail, partecipando a moltissime gare sulle montagne dei principali parchi nazionali degli Appennini centrali e delle Alpi, con gare attorno al Cervino, alla Tre Cime di Lavaredo ed una anche in Francia.

Anche il settore della corsa su strada non è stato da meno, aderendo al Criterium Piceni & Pretuzi Running gli atleti dell'Avis Ascoli Marathon hanno partecipato a tutte le gare in calendario nella provincia di Ascoli e Teramo.

Non sono mancati agli appuntamenti più importanti della stagione i nostri maratoneti, presenti alla Maratona sulla Sabbia, a quella di Roma, alla maratona dell'Adriatico ed a quella del Piceno, all'Ecomaratona dei Marsi e all'ecomaratona di Roma, a quella del Cervino, alla Cortina-Dobbiaco e..... siamo solo a metà stagione!

Per quanto riguarda i risultati ottenuti, il 2010 è stato un anno soprattutto.....rosa!

Infatti è stato il settore femminile con queste grandissime atlete: Alessandra Carlini, Ilaria Mancini, Sonia Orsolini, Lucia Alfonsi, Marina Valeria Coccia, Cristina Camaioni, Michela Farinelli, Pompili Franca e Traini Francesca, a regalarci grandi soddisfazioni.

Alessandra Carlini ha vinto il Trail della Capitale, il Trail dei 3 Colli, il Trail dei Monti Lucretili, l'Ecomaratona Valle del Cervino; è giunta seconda al Winter Trail di Colle S. Marco, al Winter Trail dei Marsi, al Tibur EcoTrail, all'Ecomaratona dei Marsi ed all'Ecomaratona di Roma; è giunta terza alla Lavaredo Ultra Trail gara di 90km e 5000 m. di dislivello positivo e quinta assoluta alla "Strasimeno" gara su strada di 58km!

Ilaria Mancini ha vinto le seguenti gare su strada: Su e Giù per Giulianova, la maratonina 3 Valli di Ascoli Piceno, la San Benedetto-Acquaviva, il trail di Spelonga; è giunta seconda al Giro di Vallesenzana, alla Cento Torri di Ascoli Piceno, al 5000

Comodosempre in Ascoli Piceno, alla maratonina di Villarosa; terza di categoria alla Maratona di Roma con il brillantissimo tempo si 3 ore e 15 minuti ed alla maratonina dei Fiori di San Benedetto ha vinto il titolo di Campionessa regionale sulla distanza dei 21 km, è attualmente al comando della classifica femminile del Criterium.

Sonia Orsolini la nostra donna di ferro, ha partecipato a quasi tutte le gare della stagione, giungendo sempre tra le prime atlete della sua categoria, seconda assoluta a Forca di Presta nel Trail "da rifugio a rifugio".

Alfonsi Lucia prima assoluta al winter trail del Colle San Marco, terza al giro di Vallesenzana, si è poi dedicata alla preparazione dell'Ironman di Ratisbona in Germania, brillantemente portato a termine con il tempo di 12 ore e 6 minuti!

Marina Valeria Coccia anch'essa dopo alcuni brillanti risultati, non ultimo il suo secondo posto al Trail "sui sentieri del pastore Serafino" in occasione della festa Bella di Spelonga, si è concentrata soprattutto nel triathlon concludendo con il prestigioso tempo di 12 ore e 18 minuti l'Ironman di Ratisbona il 1° Agosto 2010. In campo maschile non fanno più notizia i risultati di prestigio ottenuti dagli inossidabili **Angelo Pacioni** e **Marco Marini**: il primo per i podi ottenuti nelle corse su strada, il secondo per quelli ottenuti nei trail in montagna!

Chiunque volesse aggregarsi a questa straordinaria pattuglia di atleti, potrà contattare il presidente Giuseppe Carosi al n.3298836085.



Alessandra Carlini



Ilaria Mancini

Anime verticali Avis Ascoli

La squadra agonistica delle Anime Verticali si è “gemellata” con la prestigiosa sigla AVIS da ormai due anni, in una ideale sponsorizzazione “etica” che colleghi i valori dello sport con quelli della donazione e della solidarietà..

Le “Anime Verticali”, come ormai simpaticamente le chiamano tutti in città, svolgono infatti non solo attività agonistica, ma da sempre (sono nate quasi 20 anni fa da una idea di Marco Nardi, fondatore e primo Presidente) coniugano l'andar per monti con attività di educazione ambientale, di socializzazione e di volontariato. Tale impegno ha avuto la sua massima espressione nel mondo della scuola, con corsi ed uscite che hanno coinvolto ogni anno centinaia di studenti.

C'è poi l'attività arrampicatoria e alpinistica dei vari soci, che rappresenta il vero motore del gruppo: dai mitici “ponti” in giro per le più importanti falesie italiane ed europee, alle scorribande sulle nostre splendide montagne (Sibillini e Laga in particolare), dalle discese sci alpinistiche su pendii immacolati alle salite delle più famose cime extraeuropee (dal Caucaso al Pamir, dall'Africa al Karakorum) fino ad esprimersi ultimamente nello skyrunning e nella mountain bike.

Un particolare rilievo è poi rappresentato dall'escursionismo, vera e propria base sociale del gruppo, che viene svolta da anni assieme agli amici del Club Amici della Montagna del grande Mario Cannella e con gli amici dello Sci Club Il Picchio.

Ma è nel gruppo agonistico giovanile che le Anime Verticali AVIS Ascoli si sono espresse ai più alti livelli, con prestazioni che le hanno rese la più forte squadra dell'Italia Centrale ed una delle migliori scuole a livello nazionale; tale attività ha avuto la sua consacrazione, oltre che con gli ormai innumerevoli titoli Regionali ed Interregionali, con la conquista nel 2009 del Campionato Italiano Under 14 da parte di Andrea Nardi e, proprio ultimamente, a Torino, del secondo posto nel Campionato Italiano Boulder della promettentissima Sara Giuseppetti.

Attualmente, sotto la dinamica presidenza di Valerio Liberi, le Anime Verticali AVIS Ascoli si stanno strutturando con sempre maggiore professionalità nel settore agonistico, e, novità dell'ultima ora, si sta lavorando da parte del settore tecnico alla realizzazione proprio in Ascoli di un Centro Federale.

All'interno dell'Associazione è fortissimo il richiamo a tutti i soci per abbracciare l'ideale della donazione del sangue, ed anche se tantissimi giovani climber non sono ancora in età per donare, costituiscono sicuramente un testimonial d'eccezione per veicolare a tutti, attraverso lo sport, il messaggio che **non esiste vero sport senza vera solidarietà.**



La corale solidale

Da una idea che sembrava un po' bislacca ha preso il via il 26 Ottobre il progetto "La Corale Solidale". Il corso, che non ha molte pretese se non quella dell'avviamento al canto corale, è stato presentato dall'Avis comunale di Ascoli Piceno, dalla Compagnia dei DonAttori, dall'Admo patrocinati dall'Assessorato alle Politiche Sociali, e finanziato del Centro Servizi per il Volontariato, che utilizza il canto da sempre strumento di allegria e divertimento per parlare e fare solidarietà. Ovviamente non si tratta certo di un "vero coro"; raccoglie infatti persone che hanno, diciamo, una predisposizione al canto. L'obiettivo è quello di divertirsi, divertire e divertendo parlare di DONO. La corale ha avuto un discreto successo: abbiamo circa una quarantina di cantori, senza nessuna distinzione di sesso di religione, di nazionalità e soprattutto di intonazione, dai 3 anni in su, fino agli Anta. Ogni mercoledì alle ore 18,30, diretto dal maestro Maria Chiara Sabbatini, si riuniscono presso la Casa Albergo "Ferrucci". Le prime esibizioni sono state il 19 Dicembre ospiti del Mercatino Equosolidale alle ore 19,30; si è replicato il 23 Dicembre presso la chiesa di Sant'Andrea ospiti dell'Hozo alle ore 21,30. L'occasione è servita per far conoscere le varie associazioni, parlare di donazione, di rispetto degli individui, di solidarietà; è questo infatti il filo comune che lega tutto il volontariato. Il progetto andrà avanti fino a marzo poi si vedrà. Speriamo comunque che nel frattempo ci siamo divertiti e abbiamo parlato tanto alla cittadinanza ascolana di Dono e Volontariato.



Alessandra



AVISCARD

È trascorso ormai un anno dalla nascita dell'AVIScard, la quale ha riscosso molto successo tra i donatori di sangue della nostra Associazione.

Ricordiamo che l'AVIScard è stata pensata insieme ad un progetto intitolato "Sosteniamo l'AVIS con il passaparola", progetto che vede proprio nel passaparola la possibilità di far conoscere la nostra sezione a più persone possibili. Le modalità per richiedere l'AVIScard sono sempre le stesse: compilando un modulo che troverete in ospedale, in sede o direttamente sul nostro sito www.avisascoli.it. La tessera può essere concessa a tutti i donatori che donano regolarmente il proprio sangue ma non solo, infatti abbiamo pensato di dare la possibilità anche agli ex donatori di sangue che o per motivi sanitari o limite di età (65 anni) non possono più donare il proprio sangue in modo gratuito e regolare.

Presto a tutti coloro che già posseggono la tessera comunicheremo il periodo in cui potrete far timbrare di nuovo l'AVIScard; infatti ricordo che la tessera ha una validità annuale, pertanto sarà possibile aggiornarla o in sede in via dei Cappuccini, 26 o in Ospedale quando verrete a donare.

Il 2011 porterà una nuova lista di negozi che parteciperanno al nostro progetto "Sosteniamo l'AVIS con il passaparola" .. quindi potrete consultare l'elenco dei negozi qui sul giornale Avis o direttamente sul nostro sito. È possibile inoltre, sempre dal sito, scaricare il regolamento dell'AVIScard e le varie notizie della nostra sezione, come eventi, manifestazioni e tutto quello che è attinente alla nostra sezione comunale Avis.

Per qualsiasi domanda potete contattarci all'indirizzo e-mail predisposto aviscard@alice.it o direttamente ai numeri telefonici 347.1634472 - 328.6329544.

Volevo solo scusarmi se quest'anno ci sono stati alcuni ritardi per la spedizione delle tessere, ma vi promettiamo che nel 2011 saremo più veloci. Ricordiamoci sempre che il miglior modo per poter far conoscere l'AVIS è il passaparola con amici, parenti e conoscenti, quindi non dimentichiamoci mai di parlare dell'AVIS e della donazione di sangue.

Stefano

NEGOZI CONVENZIONATI Con l'Aviscard

ABBIGLIAMENTO - ACCESSORI

- **AMADIO** via Salaria, 222 - Castel di Lama e in C. Mazzini, 186 Ascoli Piceno. Sconto del 15%.
- **ANRO' ABBIGLIAMENTO** via D'Ancaria, 12 - Ascoli Piceno. Sconto del 15%.
- **BIMBUS** corso V. Emanuele, 22 - Ascoli Piceno. Sconto del 10%.
- **EPTA** via del Trivio 26-28 - Ascoli Piceno. Sconto del 10% - 15%.
- **INTERNO 26** via Cairoli, 39 - 43 Ascoli Piceno. Sconto del 10%.
- **INTIMO SCONTATISSIMO** via Sant'Emidio Rosso, 13/B. Sconto del 5%.
- **I RAGAZZI DI PAOLA** viale Aosta, 3-5 - Villa Pigna. Sconto del 15%. Escluso intimo e accessori.
- **JASPER & SWEETY** via Dino Angelini, 106 - Ascoli Piceno. Sconto del 10% su abbigliamento e del 5% su intimo.
- **MAX SPORTWEAR** via Erasmo Mari, 10 (UOMO) e in via Cino del Duca, 1-3 (DONNA), Ascoli Piceno. Sconto del 15%.
- **RATTATTU' EXIT** via III Ottobre, 1 - Ascoli Piceno. Sconto del 15%.
- **RIPANI INTIMO** corso Vittorio Emanuele, 23 - Ascoli Piceno. Sconto del 15%.
- **ZONA 23** corso Vittorio Emanuele, 17 F - Ascoli Piceno. Sconto del 15%. Escluso intimo e accessori.

CARTOLIBRERIE - LIBRERIE

- **CARTOLIBRERIA C.M.** via Nicolò IV, 30 - Ascoli Piceno. Sconto del 15%.
- **CESARI G. (Cancelleria)** via Kennedy, 24 - Ascoli Piceno. Sconto del 10% su articoli da regalo presenti nel negozio.
- **LIBRERIA PROSPERI** largo Crivelli, 8 - Ascoli Piceno. Sconto dal 5% al 10%.
- **ORVIETANA** via Erasmo Mari, 65 - Ascoli Piceno. Sconto del 10%.

FARMACIE

- **FARMACIA eredi SEBASTIANI** piazza Roma, 1 - Ascoli Piceno. Sconto del 10% di sconto per la strumentazione (aerosol, misuratore di pressione, ecc.); del 5% per OTC e SOP (aspirina, moment, integratori, ecc..) e del 50% per le analisi (la pressione è gratuita per tutti).
- **FARMACIA PETROSILLI** via Schiavi Gregorio, 31 - Acquasanta Terme. Sconto del 10% su prodotti SOP e OTC e del 50% per le analisi.

ISTITUTI DI BELLEZZA

- **ESTETICA CINZIA** via Bengasi, 18 - Ascoli Piceno. Sconto del 10%.
- **PEAU DE PECHE** via Zeppelle, 11 - Ascoli Piceno sconto del 10%.
- **ZOE CENTER (Istituto di bellezza)** via della Stazione, 56 - Maltignano. Sconto del 5% su una spesa minima di 30,00 euro.

NEGOZI DI ALIMENTI ED ACCESSORI PER ANIMALI

- **ACQUARIOMANIA** via Salaria, 160 - Castel di Lama. Sconto del 10% il Lunedì, Martedì e Mercoledì.
- **C.I.A.M. (Prodotti per piccoli e grandi animali)** via Piemonte, 4 - Ascoli Piceno. Sconto del 15%.

OTTICHE

- **LA BOLOGNESE** via del Trivio, 22 - Ascoli Piceno. Sconto del 30%. Solo reparto ottica.
- **OTTICA GIORGI** Piazza Immacolata, 4-5 - Ascoli Piceno. Sconto del 10% - 20%.
- **PSYCOOTTICA** via Don Bosco 2, - Villa Pigna. Sconto del 20%.

PARRUCCHIERIE - PRODOTTI PER CAPELLI

- C.A.P. via delle Donne, 8 - Ascoli Piceno. Sconto del 10%.
- GLAM viale M. Federici, 163 - Ascoli Piceno. Sconto del 10% dal martedì al giovedì.
- MARIO'S TEAM PARRUCCHIERI corso Mazzini, 88 - Ascoli Piceno. Sconto del 15% il Giovedì (si riceve per appuntamento).
- MODA IN TESTA via Parma, 16 - Ascoli Piceno. Sconto del 15% il martedì e il mercoledì (si riceve per appuntamento).
- PARRUCCHIERIA STEFANIA via Cosenza, 31 - Folignano. Sconto del 10% sui lavori tecnici (tinta, mèches, ecc).

RISTORANTI - PIZZERIE - PUB - BAR - GELATERIE

- BLACK ROCK via Emidio Luzi, 34 - Poggio di Bretta. Sconto del 5%.
- CAFFE' INVIDIA corso V. Emanuele, 17/h - Ascoli Piceno. La convenzione è di 1,00 euro per pasta e caffè e/o cappuccino.
- CANTINA DELL'ARTE rua della Lupa, 5 - Ascoli Piceno. Sconto del 10% nei giorni feriali e del 5% nei giorni festivi.
- CERBERUS HOSTARIA piazza Ventidio Basso, 2 - Ascoli Piceno.
Sconto del 10% sul prezzo totale per una comitiva che non supera le 15 persone.
- FRIENDS CAFE' via delle Torri - Ascoli Piceno. La convenzione è di 1,00 euro per pasta e caffè e/o cappuccino.
- LEOPOLDUS via Vidacilio, 16 - Ascoli Piceno. Sconto del 10% sul prezzo totale per l'intera comitiva. Sabato escluso.
- PIZZERIA ARCOBALENO via Nardi, 30 - Venarotta. Sconto del 5% sul prezzo totale per una comitiva che non supera le 15 persone.
- YOGHI piazza Arringo 39 - Ascoli Piceno. Sconto del 10%.

SPORT - PALESTRE

- M&M COMPANY via 374^{ma}, 8 - Ascoli Piceno. Sconto del 20%.
- PALESTRA PHISIKO via dell'Artigianato, 16 - Ascoli Piceno.
La convenzione prevede uno sconto del 15% su tutti gli abbonamenti di listino tranne quello mensile.
- STYLE SPORT via Cola D'Amatrice, 1/A - Ascoli Piceno. Sconto del 10%.
- FIT 4 YOU via Torricella - Ascoli Piceno. Sconto del 15%.
- LUDUS PALESTRA via del Commercio, 16 - Ascoli Piceno. La convenzione prevede una spesa per l'abbonamento mensile di 40,00 euro.

VARIE

- ECO STORE (ricariche per stampanti) corso Vittorio Emanuele, 12 - 14, Ascoli Piceno.
Sconto del 5% su prodotti originali e del 15% su prodotti rigenerati/compatibili.
- FANTASIA DI DI FABIO GIORGIO (Tende - Lavori di tappezzeria - Sartoria - Riparazioni di cucito)
via E. Nardi, 71 - Venarotta.
Sconto del 15% sull'arredamento tenda,
per una spesa superiore a 1000,00 euro si applicherà uno sconto del 20%.
- GAIA SIBILLINI RAFTING CENTER Giuliano 3387678308 e Angelisa 3487356565 (Referenti).
Sconto del 10% su rafting e campo avventura.
- IF (prodotti per la casa e per la persona) via Giudea, 51 - Ascoli Piceno. Sconto del 10 % su alcuni marchi.
- LA PICCOLA LAVANDERIA via delle Donne, 6 - Ascoli Piceno. Sconto del 10%
- MACEDONIA (idee regalo) piazza del Popolo, 53 - Ascoli Piceno. Sconto del 10%. È escluso il materiale scuola.
- NARDONI VIDEO piazza Arringo, 5 - Ascoli Piceno.
Sconto del 5% sul reparto telefonia e del 10% sul reparto televisori. Sono escluse le ricariche telefoniche.
- POPPA'S (dolciumi) corso Mazzini, 195 e in via Murri - Ascoli Piceno. Sconto del 10% su caramelle sfuse non incartate.
- RACING AUTO via dell'Aspo, 1 - Ascoli Piceno. Sconto del 20% sulla manodopera.
- VIOLET ROCK FLORAL DESIGN (Fioraio) via Bengasi, 45 e in Corso Vittorio Emanuele, 7 - Ascoli Piceno. Sconto del 10%.

Dalle convenzioni sono esclusi gli articoli e le merci durante le attività promozionali proposte dai singoli esercizi commerciali.

Il periodo di validità va dal 1 Dicembre 2010 al 31 Dicembre 2012.

Ricordiamo infine che lo SCONTO può essere richiesto prima dell'EMISSIONE DELLO SCONTRINO e non dopo!!! altrimenti non è più valido.

La lista delle convenzioni è aggiornata al 30 Novembre 2010.

Ricordate di consultare il sito dell'AVIS COMUNALE DI ASCOLI PICENO e il Giornalino AVIS, per tutti gli aggiornamenti.

Il Segretario
Stefano Felice

Capodanno con

AVIS
ASCOLI



a Villa Angelini

Cenone e balli
con il duo Caterina e Andrea

31 dicembre
inizio cena ore 20.30

Consigliata
la prenotazione

€50



Via dei Cappuccini, 26 - 63100 Ascoli Piceno
tel./fax 0736 256874 - e-mail: ascolipiceno.comunale@avis.it



Villa Angelini Via Zeppelle n° 174 Ascoli Piceno
tel. 0736 344287 - 335 374180



AVIS Comunale
Ascoli Piceno

